



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

**COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)**

## **LICEO SCIENTIFICO STATALE "V. VECCHI"**

Via Grecia,12 (già Via Portogallo,1) – Tel. 0883/507979 Fax 0883/959725 - 76125 TRANI (BT)

Codice meccanografico BAPS11000R - Codice fiscale 83002450720

P.e.c.:[baps11000R@pec.istruzione.it](mailto:baps11000R@pec.istruzione.it) E.mail. [baps11000r@istruzione.it](mailto:baps11000r@istruzione.it)

Prot.n. 3539/A11

Trani,09/09/2016

- AGLI ATTI
  - ALL'ALBO
  - AL COLLEGIO DEI DOCENTI
  - AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
- SEDE

### **ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**FINALIZZATO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA -  
AA.SS.2016/19 EX ART. 1, COMMA 14 . LEGGE N.107/2015**

#### **II DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Visto l'art. 7 del D.Lgs. n. 297/1994 ;
- Visto il DPR n. 275/1999;
- Visto l'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto il DPR n. 89 del 15/03/2010;
- Vista la Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- Tenuto conto delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e conseguente Piano di miglioramento;
- Tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio nonché dagli alunni e dai genitori, quali diretti portatori di interesse

## EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR n.275/1999, così come novellato dall'art. 1, comma 14 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, il seguente

### ATTO DI INDIRIZZO

**finalizzato alla predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ( PTOF) -**

**AA.SS. 2016- 2019**

- Elaborare un Piano Triennale dell'Offerta Formativa che sia coerente con priorità, traguardi ed obiettivi di processo individuati dal Rapporto di Autovalutazione ( RAV ) e col conseguente Piano di miglioramento nonché con gli ulteriori obiettivi generali ed educativi che la Scuola ha scelto di perseguire, e che espliciti, altresì, la progettazione curricolare, di ampliamento dell'offerta formativa e organizzativo-gestionale, adottata dalla Istituzione Scolastica all'interno del contesto culturale, sociale ed economico della realtà territoriale di riferimento;
- Qualificare il percorso formativo delle studentesse e degli studenti allo scopo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze dei giovani , rispettandone i tempi , gli stili e molteplici profili cognitivi, in modo da contrastare diseguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica in piena coerenza col profilo educativo, culturale e professionale del Liceo scientifico tradizionale e Opzione scienze applicate (OSA);
- Favorire un *clima* relazionale e di apprendimento fondato sul benessere che riceva alimento in virtù della costante gratificazione dell'impegno profuso e della percezione della disponibilità del docente a sostenere il discente nel suo faticoso percorso di crescita;
- Attuare, anche mediante una *rimodulazione* del tempo-scuola, percorsi di consolidamento, potenziamento e recupero nonché di ampliamento delle competenze all'insegna di una scuola *aperta, antropologicamente inclusiva* , intesa quale *laboratorio* permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica con l'intento di garantire il successo formativo in coerenza con le finalità e gli obiettivi del sistema di istruzione;

- Favorire la più ampia *inclusione*, intesa non soltanto come l'affermazione del diritto della persona ad essere presente in ogni contesto scolastico ma che tale presenza sia dotata di significato e di senso , pienamente *inclusivo*, e consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità e delle potenzialità di ciascuno ( *Piano di inclusione*);
- Favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica mediante la valorizzazione di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale , del patrimonio storico-artistico-culturale, dell'educazione interculturale e alla pace, rispetto delle *differenze* e dialogo tra le culture e le religioni ;
- Favorire la più ampia condivisione di programmazione, verifica e valutazione allo scopo di assicurare la trasparenza, la leggibilità e l'omogeneità degli atti valutativi compiuti dai docenti;
- Favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane mediante la consapevolezza della necessità di una formazione continua da parte del personale scolastico su processi metodologici innovativi sul piano didattico e organizzativo-gestionale;
- Favorire la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua italiana e alla lingua inglese nonché alle altre lingue dell'Unione europea , anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, al fine di ampliare l'orizzonte *europeo* dell'istruzione degli studenti per una cittadinanza attiva e consapevole;
- Favorire l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana in collaborazione sinergica con enti locali, famiglie d'origine e mediatori culturali;
- Favorire il potenziamento di percorsi scientifici di eccellenza anche mediante l'introduzione di tecnologie innovative nella corrente pratica didattica;
- Favorire il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio con particolare riguardo alle classi di Scienze Applicate;

- Favorire il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione corretta e salutare;
- Attuare modalità di apprendimento *flessibili* e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo rispetto agli esiti del percorso del secondo ciclo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Favorire l'arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro ;
- Realizzare un organico collegamento dell'Istituzione Scolastica con il mondo del lavoro e della società civile;
- Favorire la valorizzazione del talento e del merito;
- Favorire il potenziamento delle competenze artistico-musicali;
- Favorire l'introduzione di *insegnamenti opzionali* nel secondo biennio e nell'ultimo anno;
- Favorire la consapevolezza della necessità di acquisizione di un sistema stabile di autovalutazione della Scuola finalizzato alla piena e condivisa definizione dei punti di forza e debolezza allo scopo di progettare e attuare interventi sistemici migliorativi dell'efficacia formativa all'interno di una Scuola *antropologicamente* "inclusiva".

L'indicazione degli obiettivi ha lo scopo di orientare l'attività progettuale del Collegio dei Docenti in modo da favorire la piena condivisione di un assetto organizzativo, di cui è normativamente responsabile il Dirigente Scolastico che, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica, ha la funzione di assicurare il servizio scolastico nella sua peculiarità, avvalendosi di autonomi poteri di coordinamento e direzione.

I docenti, pertanto, nelle vesti di garanti della qualità degli apprendimenti e della loro piena rispondenza alle Indicazioni Nazionali, eserciteranno il ruolo di *facilitatori* degli apprendimenti mediante la scelta di metodologie didattiche innovative che condivideranno all'interno della comunità scolastica di appartenenza. Nella consapevolezza della delicatezza del loro ruolo, i docenti valuteranno i discenti in modo proattivo e non puramente accertativo , rilevando e valorizzando le propensioni e le attitudini delle studentesse e degli studenti. In tal senso la Scuola favorirà l'introduzione di *insegnamenti opzionali* nel secondo biennio e nell'ultimo anno anche utilizzando spazi di flessibilità e quote di autonomia. Tali insegnamenti

sono parte del percorso dello studente e sono inseriti nel curriculum dello studente stesso che ne individua il “profilo”, associandolo a un’identità digitale e raccoglie tutti i dati utili anche ai fini del futuro accesso al mondo del lavoro.

In ragione della complessità dei processi sopra richiamati, nonché della necessaria trasparenza e leggibilità degli stessi, la Scuola adotterà un sistema di autovalutazione che ne misuri l’efficacia dell’offerta didattica-educativa, mediante l’elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del conseguente Piano di Miglioramento ( PdM), i cui esiti, attentamente monitorati, restituiti nelle sedi opportune alla Comunità scolastica, saranno resi pubblici e, dunque, accessibili a tutti i portatori di interesse.

Il presente atto, già emanato in data 09/09/2015 n. prot. 4151/A11, è stato riformulato dal Dirigente Scolastico, alla luce dell’Organico dell’autonomia relativo all’a.s. 2016/17, e portato a conoscenza del Collegio dei Docenti nella seduta del 09/09/2016 e del Consiglio di Istituto nella seduta del 29/09/2016. Il presente documento, allo scopo di assicurare la piena trasparenza degli atti, viene pubblicato nel Portale unico dei dati della Scuola, di cui all’art. 1 della legge n. 107 del 13 luglio 2015

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Angela TANNOIA**

*( firma autografa sostituita a mezzo stampa*

*ai sensi dell’art. 3, comma 2 del d.Lgs.39/93)*

